



COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

adozione Piano della mobilità ciclistica comunale - BICIPLAN - L.R. n. 8/2018

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore 17:30 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	Sindaco	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Pascoli Alberto	Consigliere	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Consigliere	Presente	
Cargnelutti Davide	Consigliere	Assente	
Bianchin Caterina	Consigliere	Presente	
Pitta Davide	Consigliere	Assente	
Sandrin Patrizia	Consigliere	Presente	
Crismale Giacomo	Consigliere	Presente	
Bragagnini Virginio	Consigliere	Assente	
Dri Pietro	Consigliere	Presente	
Zanin Elisa	Consigliere	Presente	
Pez Gianluca	consigliere	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Candotto Rita** .

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Presente o Assente l'Assessore Esterno Miatto Diego

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

Richiamate:

- la L. 11 gennaio 2018, n. 2 *“Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”* avente la finalità di promuovere l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l’efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l’attività turistica, in coerenza con il piano strategico di sviluppo del turismo in Italia, con il piano straordinario della mobilità turistica e secondo quanto previsto dalla legge 9 agosto 2017, n. 128, in materia di ferrovie turistiche;
- la L.R. 23 febbraio 2018, n. 8 *“Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa”*, con la quale la Regione promuove la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana e la realizzazione del sistema della ciclabilità diffusa sul territorio, con l’obiettivo di incrementare l’utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto ed introduce il Biciplan comunale e il Biciplan delle UTI come strumenti di pianificazione degli enti subordinati, indispensabili per ottenere finanziamenti per infrastrutture per la mobilità ciclistica;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 076/Pres. di data 15.05.2019, pubblicato sul BUR n. 22 del 29.05.2019, con il quale è stato approvato il Regolamento che disciplina la concessione dei contributi per interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa di cui all’articolo 14 della legge regionale 8/2018;

Visto l’art. 6 c. 1 della L. 2/2018 che definisce il “Biciplan” come Piano urbano della mobilità ciclistica quale piano di settore dei Piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), finalizzato “a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni.”;

Dato atto che la medesima Legge di cui sopra, all’art. 6 c. 2 stabilisce che il Biciplan definisca:

- a) la rete degli itinerari ciclabili prioritari o delle ciclovie del territorio comunale destinata all’attraversamento e al collegamento tra le parti della città lungo le principali direttrici di traffico, con infrastrutture capaci, dirette e sicure, nonché gli obiettivi programmatici concernenti la realizzazione di tali infrastrutture;
- b) la rete secondaria dei percorsi ciclabili all’interno dei quartieri e dei centri abitati;
- c) la rete delle vie verdi ciclabili, destinata a connettere le aree verdi e i parchi della città, le aree rurali e le aste fluviali del territorio comunale e le stesse con le reti di cui alle lettere a) e b);
- d) gli interventi volti alla realizzazione delle reti di cui alle lettere a) e c) in coerenza con le previsioni dei piani di settore sovraordinati;
- e) il raccordo tra le reti e gli interventi definiti nelle lettere precedenti e le zone a priorità ciclabile, le isole ambientali, le strade 30, le aree pedonali, le zone residenziali e le zone a traffico limitato;
- f) gli interventi che possono essere realizzati sui principali nodi di interferenza con il traffico autoveicolare, sui punti della rete stradale più pericolosi per i pedoni e i ciclisti e sui punti di attraversamento di infrastrutture ferroviarie o autostradali;
- g) gli obiettivi da conseguire nel territorio del comune o della città metropolitana, nel triennio di riferimento, relativamente all’uso della bicicletta come mezzo di trasporto, alla sicurezza della mobilità ciclistica e alla ripartizione modale;

- h) eventuali azioni per incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro;
- i) gli interventi finalizzati a favorire l'integrazione della mobilità ciclistica con i servizi di trasporto pubblico urbano, regionale e nazionale;
- j) le azioni finalizzate a migliorare la sicurezza dei ciclisti;
- k) le azioni finalizzate a contrastare il furto delle biciclette;
- l) eventuali azioni utili a estendere gli spazi destinati alla sosta delle biciclette prioritariamente in prossimità degli edifici scolastici e di quelli adibiti a pubbliche funzioni nonché in prossimità dei principali nodi di interscambio modale e a diffondere l'utilizzo di servizi di condivisione delle biciclette (bike-sharing);
- m) le tipologie di servizi di trasporto di merci o persone che possono essere effettuati con velocipedi e biciclette;
- n) eventuali attività di promozione e di educazione alla mobilità sostenibile;
- o) il programma finanziario triennale di attuazione degli interventi definiti dal piano stesso nel rispetto del quadro finanziario di cui all'articolo 3, comma 3, lettera e), e dei suoi eventuali aggiornamenti

Dato atto che la Legge Regionale 23 febbraio 2018, n. 8 all'art. 10 definisce le tipologie di azioni ed interventi per la promozione e lo sviluppo della mobilità ciclistica sul territorio e che il Comune ha inviato celermente la domanda di contributo in Regione sulla base della Legge medesima;

Dato atto che ai sensi dell'art. 9 c. 1 della LR 8/2018 il Biciplan diventa parte integrante del Piano urbano del traffico (PUT);

Viste le Linee Guida Regionali per la redazione del Biciplan approvate con decreto Regionale 2950/TERINF del 02.07.2019;

Richiamato il Decreto n. 2394/TERINF del 12/06/2020 della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di Trieste di approvazione della graduatoria per i finanziamenti dei Biciplan, ai sensi della LR 8/2018 e s.m.i. art. 14 c.2, dove il comune di Porpetto risulta beneficiario di un contributo di euro 4.802,51 per la redazione della progettazione in argomento;

Vista la determinazione n. 104 del 10.07.2020 con cui si affidava all'arch. Andrea DELL'AGNESE (cod.f. DLL-NDR-63L19-C817M), con Studio a San Giorgio di Nogato (UD), il servizio inerente alla predisposizione della documentazione prevista nella "Biciplan – Linee Guida" predisposta dalla Regione, in particolare:

- Progettare il Biciplan;
- Biciplan dei centri urbani medio-piccoli;
- Biciplan dei centri urbani medio-grandi;

Considerato che è in corso di approvazione il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI);

Visto il progetto del Biciplan trasmesso con nota prot. 2031 del 143.04.2021, redatto dall'arch. Andrea DELL'AGNES, redatto sulla base delle Linee Guida Regionali, tenendo conto delle esigenze manifestate in diversi incontri con l'Amministrazione comunale, composto dai seguenti elaborati:

ANALISI:

01 Inquadramento Territoriale

- 02 Analisi traffico pesante
Incidenti con biciclette
- 03 Analisi Centralità e Servizi
- 04 Analisi Attrattori Storico Architettonici
Naturalistici e Agricolo Paesaggistici
- 05 Sintesi stradali per centri abitanti, tipologia delle vie e delle criticità
(tavola abbinata alla TAB: 01° e alle schede di criticità riportate in relazione)
- 06 Tabella di Analisi dei Tratti Viari
- PROGETTO:
- 07 Sintesi e individuazione principali Assi ciclabili e Aree Urbane
(tavola abbinata alle Tabelle 03-TAB1A e 03P-TAB1B)
- 08 Indicazioni di Progetto
(tavola abbinata alle Tabelle 03P-TAB1A e 03P-TAB1B)
- 09 Tabella di Progetto dei Tratti Viari
- 10 Sezioni Ciclabili Tipo e Particolari
- RELAZIONI STATO DI FATTO PROGETTO – NOVAS-NVINCA:
- 11 Relazione Analisi/Progetto
- 12 Verifica di Assoggettabilità a Valutazione
Ambientale Strategica
- 13 Verifica di Significatività dell'Incidenza (VINCA)

Visto l'elaborato denominato "VAS Verifica di assoggettabilità alla VAS" relativo al piano di settore di che trattasi a firma del medesimo professionista, pervenuto al protocollo generale assieme al progetto suddetto, dal quale risulta che:

- non ha effetti peggiorativi per quanto concerne lo stato dell'ambiente, ma ha effetti migliorativi riducendo l'uso dei mezzi meccanici;
 - non produce processi in grado di generare un incremento dell'inquinamento e disturbi all'ambiente, essendo redatto in osservanza della normativa relativa alla protezione dello stesso;
 - la progettazione non produce effetti negativi e/o significativi sui siti Natura 2000 e in generale sullo stato dell'ambiente compresi gli ambiti di tutela ambientale;
- e pertanto, il presente BICIPLAN, per le citate motivazioni non è da ritenersi soggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Rilevato che nel territorio di questo Comune insistono due Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.), denominati:

- "Paludi di Gonars" ZSC IT3320031;
- "Paludi di Porpetto" ZSC IT3320032;

Vista la relazione denominata "Vinca Verifica di significatività di incidenza" allegata agli elaborati di che trattasi, dalla quale risulta che "l'interferenza dello strumento di Biciplan sulla componente ambientale non porti effetti o fattori tali da generare incidenze ed effetti significativi verso le esigenze di tutela dell'aree protette di cui sopra, in quanto:

- non si ravvisano elementi che possano influire negativamente negli ambiti ZSC e/o con siti di interesse ambientale esposti (anche extra-comunali) sia in relazione che nelle tavole grafiche allegate;
- il presente piano non ha un'incidenza significativa sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e sulle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e non comprende opere che possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito;

- nelle tabelle riprodotte si evidenzia che le opere previste non comportano inquinamento e/o interferenze con i ZSC o altri siti di interesse ambientale (anche extra-comunali) esposti sia in relazione che nelle tavole grafiche allegate;
- non si ritiene di riprodurre ulteriori analisi ed approfondimenti;
- che il presente Biciplan per le sue caratteristiche non comporta l'obbligo di essere sottoposto alla procedura di Verifica di Incidenza sui ZSC – VINCA;

Si reputa, in conclusione, alla luce di tutto quanto esposto, in considerazione del fatto che il territorio su cui si andrà ad operare non include e lambisce una area da tutelare, si dichiara che il piano in esame non interferisce con l'equilibrio dei siti protetti e si conclude che il Biciplan non deve essere sottoposto alla procedura di verifica di incidenza (VINCA) sui siti Natura 2000, ZSC;

Dato atto che il BICIPLAN in relazione alla pianificazione sovraordinata entra in relazione anche con i valori e le previsioni territoriali riconosciute dal Piano paesaggistico regionale (PPR), concorrendo così allo sviluppo integrato di itinerari di mobilità lenta nella prospettiva di migliorare le relazioni e i collegamenti con i luoghi e le aree di interesse del paesaggio, anche a scala regionale e transregionale, sviluppando la così definita “rete della mobilità lenta”;

Dato atto che il Biciplan è un Piano comunale di settore, assoggettato al parere del Servizio regionale competente in materia di infrastrutture stradali;

Dato atto che il BICIPLAN in relazione allo strumento urbanistico vigente:

- si costituisce come un Piano di Settore a carattere programmatico, focalizzato per la definizione degli interventi, la loro programmazione e la stima dei costi per gli interventi previsti;
- non prevede la modifica di Zone urbanistiche preesistenti, conseguente alla previsione di nuove zone destinate a servizi o nuove zone omogenee; la necessità di modificare le zone omogenee potrebbe derivare dalla introduzione di vincoli preordinati all'esproprio oppure alla possibilità di modificare zone omogenee ridefinendole in modo corretto nel rispetto dei nuovi tracciati delle piste ciclabili di progetto la cui esecuzione sarà oggetto di variante puntuale in occasione dell'effettivo avvio degli interventi;

Dato atto che il BICIPLAN verrà attuato – mediante singoli interventi - anche attraverso la realizzazione di opere pubbliche previa variante puntuale allo strumento urbanistico vigente;

Richiamata la nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di data 30.08.2011 avente ad oggetto “Esame piani urbanistici. Conformità alle disposizioni di tutela ex DLgs 42/2004” che prevede, tra l'altro, *“Questo ufficio procederà all'esame degli interventi previsti, indipendentemente dai contenuti dei piani, delle loro varianti, e della eventuale definizione di piani attuativi, solo all'atto della presentazione dei progetti edilizi relativi”*;

Ritenuto di adottare il Piano della mobilità ciclistica comunale – BICIPLAN di che trattasi, redatto ai sensi della L.R. n. 8/2018, dall'arch. Andrea DELL'AGNESE;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. 8/2018 il BICIPLAN entrerà in vigore successivamente al Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI);

Vista la L.R. 5/2007, in particolare l'art. 63 bis comma 20 e l'art. 63 sexies;

SI PROPONE

- 1) DI PRENDERE ATTO che le premesse alla presente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) DI ADOTTARE il progetto del Biciplan trasmesso con nota prot. 2031 del 143.04.2021, redatto dall'arch. Andrea DELL'AGNES, redatto sulla base delle Linee Guida Regionali, tenendo conto delle esigenze manifestate in diversi incontri con l'Amministrazione comunale, composto dai seguenti elaborati:
 - ANALISI:
 - 01 Inquadramento Territoriale
 - 02 Analisi traffico pesante
Incidenti con biciclette
 - 03 Analisi Centralità e Servizi
 - 04 Analisi Attrattori Storico Architettonici
Naturalistici e Agricolo Paesaggistici
 - 05 Sintesi stradali per centri abitanti, tipologia delle vie e delle criticità
(tavola abbinata alla TAB: 01° e alle schede di criticità riportate in relazione)
 - 06 Tabella di Analisi dei Tratti Viari
 - PROGETTO:
 - 07 Sintesi e individuazione principali Assi ciclabili e Aree Urbane
(tavola abbinata alle Tabelle 03-TAB1A e 03P-TAB1B)
 - 08 Indicazioni di Progetto
(tavola abbinata alle Tabelle 03P-TAB1A e 03P-TAB1B)
 - 09 Tabella di Progetto dei Tratti Viari
 - 10 Sezioni Ciclabili Tipo e Particolari
 - RELAZIONI STATO DI FATTO PROGETTO – NOVAS-NVINCA:
 - 11 Relazione Analisi/Progetto
 - 12 Verifica di Assoggettabilità a Valutazione
Ambientale Strategica
 - 13 Verifica di Significatività dell'Incidenza (VINCA)
- 3) DI DARE ATTO che il Biciplan, ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. 8/2018, entrerà in vigore successivamente al Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI);
- 4) DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica di compiere tutti gli adempimenti necessari all'approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - BICIPLAN del Comune di Porpetto, nonché a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia ambientale.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
23-06-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Dri Giuseppe

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:
Favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata.

Udito il Sindaco che illustra i contenuti di dettaglio della medesima, evidenziando che il Biciplan è stato finanziato in parte dalla Regione (50%) e in parte dal Comune (50%) e che lo stesso raccoglie in sé le istanze comunicate dalla popolazione a mezzo del questionario somministrato alla stessa dall'amministrazione comunale. Nel piano vengono analizzati i vari assi viari e i costi di realizzazione delle soluzioni ciclabili (piste o limiti di velocità ridotti). A seguito dell'approvazione del Biciplan sarà possibile accedere ai contributi resi disponibili dalla Regione ma anche dalle associazioni ciclistiche anche per interventi frazionati (lotti).

Il consigliere Crismale evidenzia che tale strumento sarebbe stato utile se inserito all'inizio della programmazione dell'attuale compagine politica e non a fine mandato; l'iniziativa è buona ma tardiva.

Il consigliere Dri Pietro chiede quali siano i collegamenti previsti tra le diverse zone del territorio comunale, in particolare tra le frazioni, es. Castello, e l'ambito scolastico. Infine evidenzia come questi piani prevedano tutta una serie di interventi, che possono apparire anche molto accattivanti, ma per i quali è necessario valutare è l'effettiva utilizzabilità.

Il sindaco sottolinea che il piano non è un mero esercizio di stile, poiché verrà recepito dal Piano Regolatore Comunale e la Regione chiede che preveda degli interventi sovracomunali.

A questo punto il Consigliere Dri rilascia la sua dichiarazione di voto: *"Poiché i collegamenti ciclabili tra via Pre-Zaneto, via Cadorna e via Corridoni non sono stati inseriti nel Piano in approvazione, voterò contrario"*.

Tutto ciò premesso

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PRESENTI nr. 11 VOTANTI nr. 10

Con voti favorevoli nr. 7, astenuti n. 0, contrari n. 3 (Crismale, Zanin, Dri Pietro), resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) di accogliere la superiore proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.

Indi **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento;

Con voti favorevoli nr. 7, astenuti n. 0, contrari n. 3 (Crismale, Zanin, Dri Pietro), resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) di dichiarare immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale
F.to dott. Candotto Rita

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 03-07-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 18-07-2021 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 03-07-2021

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 228

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
